



NILUFAR DEPOT
FLORISALONE
viale Vincenzo Lancetti 34

Il Salone
del Mobile
2017
AD

La forma del futuro

Innovazione tecnologica e ricerca formale, tra marmi, lampade in plastica geniali e atmosfere alla Kubrick: i nuovi progetti di FRANCESCO MEDA.

di **ILARIA BACCIOCCHI**

Da una parte, la passione per la tecnologia e per la ricerca. Dall'altra la fascinazione per quel territorio di confine tra arte e design fatto di pezzi unici o a tiratura limitata. Il filo conduttore dei progetti che Francesco Meda presenta in questa edizione della Milano Design Week è proprio questo: tecnologia unita a una poetica visionaria. Un discorso che vale per *Aledin*, firmata col padre Alberto per Kartell: «Il dettaglio che rende unica la lampada è l'assenza di filo all'interno dei bracci in policarbonato: sono infatti due barre in alluminio a fungere da conduttori», spiega il giovane designer. Nasce dalla collaborazione padre-figlio anche il progetto per Volta, brand di scarpe di nicchia: un packaging high tech con struttura in alluminio e top in pelle o in ottone, che si propone non solo come sofisticato contenitore ma anche come elemento di una struttura modulare che può diventare un mobile scarpiera grazie a un sistema di incastri. Nasce invece dall'incontro con Francesco Faccin il secondo lavoro lega-

to alla luce e ai suoi aspetti più tecnologici. Si tratta di *Samantha*, così chiamata in omaggio all'astronauta italiana Samantha Cristoforetti, chandelier realizzato per la Galleria Nilufar per il Salone 2017. «Il progetto si ispira alle atmosfere spaziali di Kubrick: la struttura sospesa è composta da moduli rettangolari molto sottili che da spenti si comportano come superfici riflettenti e da accesi, grazie alla tecnologia degli Oled, sembrano pannelli retroilluminati», spiega Meda. E prosegue la collaborazione con Rossana Orlandi, la gallerista milanese che ha lanciato a livello internazionale alcune creazioni di Meda negli anni passati. Durante la Design Week presenterà nei suoi spazi un coffee table e una console, entrambi con struttura in tubolare metallico e rivestimento in marmo. La particolarità sia tecnica che estetica è la divisione delle lastre dei piani, unite da un sottile scuretto in ottone. Parola d'ordine: avanguardia! □

WHO'S WHO

Francesco Meda, nato nel 1984 (suo padre è il noto designer Alberto Meda, con cui ha firmato diversi progetti), si è diplomato in Industrial Design allo IED di Milano. Nel 2016 il suo sistema di pannelli Flap, per Caimi Brevetti, è stato premiato col Compasso d'Oro.

Forme & tecnologia. IN ALTO: *Samantha*, sospensione disegnata per Nilufar insieme a Francesco Faccin, sfrutta l'illuminazione Oled. A DESTRA: scocca in materiale sintetico e fibra di vetro per *Split Chair*, progettata per Colos.



COLOS
PAD 12 EI F2